



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

MUFANT: PROSPETTIVE FUTURE. Cultura, giovani e immaginari per cambiare il presente.

CODICE DEL PROGETTO

PTXSU0005225010602NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione

DENOMINAZIONE E CODICE ENTE

La Fondazione MUFANT E.T.S è l'ente gestore del MUFANT - Museo del Fantastico e della Fantascienza con sede a Torino. - SU00052A49

Si tratta del primo museo italiano ed europeo dedicato al Fantastico Moderno (un insieme di generi narrativi che comprende fantascienza, fantasy e gotico).

DESTINATARI DEL PROGETTO

- 4.600 cittadine e cittadini appartenenti alle fandom (circa il 30 % sul totale degli utenti): target forte del museo, stimabile, è costituito da uomini e donne (età 25/50 anni), di cultura media, di professioni impiegatizie e tecniche. Esperti settoriali monotematici, collezionisti, seguono nei vari media il proprio specifico interesse.
- 3.500 giovani (circa il 23% sul totale degli utenti): tra le fasce di pubblico d'elezione, quella dei giovani (16/25 anni) costituisce una categoria di forte interesse per il museo, sia in quanto particolarmente vicina ai linguaggi crossmediali della Pop Culture (fumetto, serie televisive, videogame), sia in quanto fruitrice di luoghi aperti e informali, capaci di condividerne linguaggi e codici culturali. La dimensione digitale costituisce uno degli elementi portanti nella costruzione e nel mantenimento della relazione con il target giovanile.
- 2.200 residenti del territorio (circa il 14% sul totale degli utenti): il museo è fisicamente vicino ai residenti del territorio della periferia nord torinese.
- 2.300 studentesse e studenti (circa il 16% sul totale degli utenti): il territorio target del museo – la periferia nord di Torino (Circoscrizioni 5, 6, 7) – accoglie il numero più elevato di popolazione giovanile della città; elevato è quindi il numero di Istituti scolastici diffusi nell'area. Per quanto riguarda gli Istituti superiori, si sono inoltre attivati percorsi continuativi pluriennali in particolare focalizzati sulla multimedialità e transmedialità che caratterizzano le narrazioni di genere fantascientifico e sulla formazione alla cultura videoludica, alle sue professioni e caratteristiche mediali. In ambito formativo ed educativo, continuative sono anche le collaborazioni con le Facoltà Universitarie cittadine e il Politecnico di Torino.
- 1.500 visitatori stranieri (circa il 9% sul totale degli utenti): importante target in costante crescita, quella dei visitatori stranieri costituisce una categoria di forte interesse per il museo in quanto testimonia la sua diffusione al di là dei confini locali e nazionali.
- 1.300 giovani che soffrono disagi psichici inseriti in percorsi riabilitativi (circa 8% sul totale degli utenti): attraverso progetti condivisi con enti del settore della salute mentale, si sono sviluppate azioni volte a coinvolgere persone con disagio mentale – adulti e minori – nelle diverse attività

e iniziative.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Rafforzare il ruolo dell'istituzione museale - in particolare del MUFANT - come spazio culturale innovativo, accessibile e socialmente impegnato, capace di promuovere la partecipazione attiva dei giovani, la consapevolezza ambientale e la valorizzazione culturale del territorio attraverso linguaggi narrativi alternativi e inclusivi.

SINTESI ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

GIOVANI AL CENTRO

I volontari e le volontarie saranno coinvolti in modo attivo e continuativo nell'organizzazione, nella promozione e nella gestione delle attività rivolte al pubblico giovanile. In particolare, affiancheranno lo staff museale nell'animazione della nuova area Rooftop, uno spazio progettato per ospitare laboratori, incontri e percorsi partecipativi destinati a studenti, giovani adulti e gruppi informali, con una particolare attenzione ai ragazzi e alle ragazze in condizioni di fragilità psicologica o sociale. Il loro ruolo sarà centrale nel creare un ambiente accogliente e inclusivo, supportando la pianificazione di attività didattiche, laboratori, visite guidate e percorsi formativi orientati allo sviluppo di competenze trasversali (PCTO).

CULTURA VERDE

I volontari saranno parte integrante della progettazione e realizzazione di attività culturali legate ai grandi temi ambientali, affrontati attraverso la lente della fantascienza. Saranno coinvolti nella preparazione logistica e contenutistica di mostre, conferenze e laboratori, partecipando alla creazione di percorsi educativi che rendano accessibili a pubblici diversi – anche intergenerazionali – concetti complessi come il cambiamento climatico, la biodiversità o la sostenibilità urbana. Affiancheranno il personale museale nell'elaborazione e nella diffusione di contenuti ispirati a romanzi, film, fumetti e videogiochi di genere, contribuendo a renderli fruibili in chiave educativa e divulgativa.

Un aspetto peculiare sarà il loro coinvolgimento nelle attività outdoor presso il giardino del Rooftop, dove potranno supportare laboratori di botanica urbana e installazioni creative ispirate all'immaginario fantascientifico.

COMUNICARE IL FUTURO

I volontari avranno un ruolo attivo nel potenziamento della comunicazione del museo, contribuendo al rafforzamento della sua visibilità a livello locale, nazionale e digitale. Parteciperanno alla creazione di contenuti per i canali social del museo (Facebook, Instagram, Twitch), alla redazione di newsletter, alla promozione delle attività in corso e alla realizzazione di materiali divulgativi. Collaboreranno alla progettazione e al lancio di un podcast tematico, pensato per raccontare in forma narrativa le attività del museo, i suoi contenuti e i temi chiave della sua programmazione.

I volontari saranno anche coinvolti nella costruzione di una comunicazione di prossimità, contribuendo a consolidare il legame tra il MUFANT e il quartiere in cui è inserito, valorizzando il museo come punto di riferimento culturale per la comunità.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari avverrà secondo il *Sistema di Reclutamento e Selezione* della Città di Torino, redatto secondo la vigente normativa, e prevede in sintesi:

- un primo colloquio di gruppo volto a verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e alle peculiarità del progetto;
- un eventuale test scritto di preselezione, costituito da domande a risposta multipla focalizzate sulla conoscenza del Servizio Civile Universale e delle specificità del progetto. Il test potrà essere somministrato nel caso in cui il numero di candidature ammissibili ricevute per il progetto ecceda le trenta unità e risulti contemporaneamente superiore a 10 volte il numero dei posti disponibili. I candidati che avranno risposto correttamente ad almeno il 60% delle domande avranno diritto a proseguire la selezione;
- una valutazione curriculare dei candidati (solo per coloro che avranno superato l'eventuale test di preselezione);
- un secondo colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra le caratteristiche del candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L'assenza anche a uno solo dei colloqui e all'eventuale test di preselezione sarà considerata rinuncia; l'esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

E' possibile scaricare il *Sistema di Reclutamento e Selezione* dalle pagine del sito *Torinogiovani* dedicate al Servizio Civile.

Al fine dell'assegnazione del punteggio in fase di valutazione delle candidature, qualora considerati attinenti alle attività previste dal progetto, potrà essere attribuito un maggior punteggio a:

- Titolo di studio
- Altri titoli professionali, quali certificazioni linguistiche e informatiche

Potrà essere assegnato, se attinenti, un punteggio ulteriore nel caso di possesso di:

- Conoscenze Lingua straniera
- Conoscenze informatiche
- Patente B
- Altri saperi definiti

Per quanto riguarda le esperienze precedenti, si raccomanda di dettagliare nella domanda tutte le esperienze e la loro durata (mesi e monte ore), con la distinzione:

- presso l'Ente sede del progetto scelto
- presso altri Enti ma stesso settore d'impiego
- presso altri Enti ma in settori d'impiego analoghi

Inserire nella candidatura anche le esperienze (lavoro, volontariato, altro) effettuate in settori diversi da quelli del progetto, e eventuali percorsi di studio non completati (indicare il n° anni di frequenza)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durata del progetto 12 mesi

Numero ore di servizio dei volontari

Monte ore annuo di 1.145 ore, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

Permessi retribuiti: 20 giorni annui. Al/alla volontario/a è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere servizio fuori dalla propria sede (anche all'estero) per la realizzazione delle attività e/o eventuali altre progettualità strettamente collegate agli obiettivi. E' richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle ed agli OV. Si segnala che il giorno di chiusura del Museo e degli uffici è il lunedì.

REQUISITI RICHIESTI per la partecipazione al progetto oltre a quelli previsti dal bando:

Obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda):

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE II° GRADO

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO e POSTI DISPONIBILI

6 posti senza vitto e alloggio nella seguente sede:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
FONDAZIONE CASOLARI MONOPOLI PER MUFANT E.T.S.	TORINO	VIA GUGLIELMO REISS ROMOLI 49	147343	6*

*2 posti riservati a giovani con minori opportunità (GMO) per basso reddito (Isee inferiore o pari alla soglia di 15000 euro)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di fine servizio, rilasciato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale
2. Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento del Corso di Formazione sulla Sicurezza
3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto dalla Città di Torino e da Ente terzo certificatore accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una *durata complessiva pari a 42 ore*. La Città di Torino organizza un percorso formativo comune a tutti i giovani avviati, che si svolgerà presso sedi della Città stessa, quindi a Torino. A titolo di esempio:

- Archivio Storico - Via Barbaroux, 32 – Torino
- Centro IG - Via Garibaldi, 25 – Torino
- Centro Relazione e Famiglie - Via Bruino, 4 – Torino
- Città Torino - Via Corte d'Appello, 16 – Torino
- Centro Documentazione pedagogica - C.so Francia 285 – Torino
- Servizi educativi - Via Bazzi, 4 – Torino
- SFEP - Via Benvenuto Cellini 14 - Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti variano in funzione del progetto per una *durata complessiva pari a 76 ore*.

Si svolgerà presso la sede di progetto

Titoli dei moduli:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
- Introduzione generale e sede: presentazione del team di lavoro, accesso a mail, software e programmi gestionali. Modalità di accoglienza del pubblico, funzionamento registrazione accessi, tesseramento soci, prestito libri.
- Introduzione ai temi del design e alle attività
- Introduzione a elementi di museologia e biblioteconomia generali, progettazione e produzione di mostre ed eventi culturali.
- Contenuti e metodologie del Welfare Culturale
- Formazione specifica per l'accompagnamento guidato in mostra e per il supporto alle attività formative. Formazione specifica relativa a temi e contenuti del museo. L'immaginario fantastico e fantascientifico in letteratura, nel cinema, nel fumetto, nella serialità televisiva.
- Approfondimento su strategie e modalità di comunicazione e promozione dei contenuti culturali, online e offline. Panoramica delle piattaforme social degli Enti, introduzione all'uso di software di grafica.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio è finalizzata a fornire strumenti e informazioni utili alla progettazione del proprio futuro formativo/professionale e alla ricerca attiva del lavoro (in Italia e all'Estero), anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU, che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio.

Il periodo di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

Durerà complessivamente 22 ore e sarà articolato in incontri di gruppo e colloqui individuali di consulenza orientativa, così denominati:

- "Bilancio dell'Esperienza"
- Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"
- Job Club "La ricerca"
- Job Club "La candidatura"
- Job Club "La selezione"
- Job Club "Prospettive"
- Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"
- Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale, fatta eccezione per l'ultimo incontro di Consulenza Orientativa, "Il mio CV + Ricerca assistita", che si svolgerà presso l'aula informatica della sede di Cooperativa Orso e Città dei Mestieri Torino (via Spalato 63/D – Torino).

TITOLO DEL PROGRAMMA

CULTURA IN CONNESSIONE: patrimonio, partecipazione, prossimità

CODICE DEL PROGRAMMA

PMCSU0005225010104NMTX

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità

Il progetto attiva percorsi educativi e formativi non formali per giovani (anche in fragilità), promuovendo competenze trasversali, cittadinanza attiva e consapevolezza ambientale.

- Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze

Attraverso attività inclusive e partecipative, il progetto si rivolge anche a giovani in condizione di vulnerabilità, contribuendo a rendere la cultura accessibile a tutti e a contrastare forme di esclusione sociale.

- Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili

Il progetto promuove la cultura come leva di rigenerazione urbana e coesione sociale in un quartiere periferico, valorizzando gli spazi culturali come luoghi di incontro, scambio e cittadinanza.

- Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Attraverso la fantascienza e i linguaggi narrativi, il progetto sensibilizza la cittadinanza su temi ambientali cruciali, promuovendo comportamenti più consapevoli e una cultura ecologica trasversale.

PER INFORMAZIONI

Fondazione MUFANT ETS

Domenico Monopoli 3498171960 segreteria@mufant.it